

Anno XIII - n.66 - Maggio 2009

conoscere

COOP ITALIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE REDATTO DALLA
COOPERATIVA EDIFICATRICE FERRUCCIO DEGRADI

Assemblea generale
di bilancio del
12 maggio 2009

Bilancio di
esercizio 2008:
sintesi economica
patrimoniale

Assemblea
straordinaria dei soci

Regolamento per il
corretto utilizzo degli
alloggi e delle parti
comuni

Protocollo per
gli interventi di
manutenzione

In dieci anni su del
130% i canoni d'affitto

Bilancio sociale 2008

Centenario della
cooperativa

Cantieri: facciamo il
punto della situazione

Social housing:
privilegiare le
cooperative sul
territorio

La cooperativa
con le popolazioni
dell'Abruzzo

Le origini del
1° maggio

Il viaggio della
gavetta del soldato
Ravasio

Introduzione alla
speleologia

Escursioni di media
montagna

Rassegna cineforum
09 "L'umanoide, il
prossimo futuro"

Programma eventi
Spazio Teatro 89

Gite sociali

Assemblea Generale di Bilancio del 12 maggio 2009



Ancora un bilancio positivo, quello che chiude l'anno 2008 dal punto di vista contabile. Per chi gestisce la Cooperativa, è sempre motivo di grande soddisfazione potersi presentare all'Assemblea dei Soci con il conforto dei numeri, che

confermano la bontà delle scelte e delle iniziative messe in campo per far progredire la società. Se, infatti, i numeri non sono tutto per valutare la bontà di una attività di impresa (soprattutto di una impresa cooperativa, che è tanto carica di valenza sociale), è altrettanto vero che una sana gestione economica rappresenta un presupposto essenziale per garantirne la longevità. Il bilancio chiude con un utile significativo oltre il milione di Euro (dopo aver pagato imposte per oltre settecentomila Euro). L'equilibrio patrimoniale, pur con una intensa attività di investimenti in corso, si mantiene ampiamente soddisfacente.

I numeri del bilancio 2008 sono il risultato della prosecuzione delle attività impostate già negli anni precedenti, relative alla costruzione di case destinate alla vendita, all'incremento del patrimonio per l'assegnazione in godimento, nonché alla gestione e riqualificazione del patrimonio stesso.

E' quindi un bilancio che potremmo definire di "continuità" dell'attività della nostra Cooperativa.

L'elemento contabile straordinario che vale la pena sottolineare riguarda la rivalutazione degli immobili a patrimonio (effettuata in base al decreto legge 29 novembre 2008, n. 185) che consente di portare i valori di bilancio degli immobili a livelli più vicini alla loro consistenza reale, facendo emergere in parte quella solidità patrimoniale della Cooperativa altrimenti celata da valori storici inadeguati.

La positività del bilancio non deve però farci dimenticare che anche la Cooperativa, come ognuno di noi, è coinvolta nel difficile momento che sta attraversando il Paese. Alla fine la crisi è arrivata e nessuna attività ne sfugge, anche se non colpisce tutti in modo uguale. Il primo scossone, quello finanziario e speculativo, ha avuto per la Cooperativa riflessi indiretti. La nostra attività, infatti, non

si è mai basata su speculazioni o artifici finanziari. Ha sempre badato alla sostanza: la costruzione di case da cedere a prezzi equi, l'incremento del patrimonio da assegnare in godimento a canoni sostenibili, la conduzione, la manutenzione e la riqualificazione degli stabili rappresentano tutte attività concrete, cariche di valore reale e tutte rivolte al soddisfacimento di altrettanti bisogni concreti dei Soci. I riflessi indiretti che stiamo subendo riguardano la stretta creditizia, cioè la difficoltà da parte delle banche a concedere credito, quel credito che, per la nostra attività, è di vitale importanza. A poco sono valse le immissioni di liquidità operate dal governo, neutralizzate da una "automatica" lievitazione del costo del denaro applicato dagli istituti di credito.

Il secondo effetto della crisi sarà quello che interesserà l'economia "reale", cioè il lavoro, la produzione, l'occupazione. E' verso questo aspetto che nutriamo maggiore preoccupazione, perché interesserà la capacità di ognuno di noi di mantenere i medesimi livelli di vita.

Di una cosa comunque siamo convinti: la capacità di uscire da questo momento di difficoltà non arriverà da sola, ma sarà il risultato di tutti quanti nel sapersi rimettere in gioco. Una grande occasione, per ognuno: per rinnovare un po' la società nella quale viviamo; per contribuire a riscrivere nuove regole; per rivalutare il ruolo delle Istituzioni e per iniettare, nell'attività di mercato, che dovrà saper rispondere anche a nuovi bisogni emergenti ed essere più rispettosa dell'ambiente, quella dose di un valore importantissimo che è la solidarietà, l'attenzione verso i più deboli e disagiati, senza la quale nessuna economia di mercato è in grado di reggere a lungo.

Se crediamo in ciò, possiamo affermare che la nostra cooperativa e tutto il movimento cooperativo hanno le carte in regola, non solo per superare questo momento particolare, come già dimostrato in passato, ma anche per dare un buon contributo al miglioramento complessivo della società nella quale viviamo.

Da ultimo fatemi rivolgere un pensiero alle popolazioni dell'Abruzzo interessate dalle recenti scosse di terremoto. Le immagini di tanta gente che ha perso i propri cari, la propria casa, non hanno bisogno di commenti. Al di là di ogni altro risvolto che questo evento inevitabilmente comporta,

la sensibilità della Cooperativa è stata particolarmente colpita: la casa ed il bisogno abitativo rappresentano proprio la nostra missione portata avanti nella consapevolezza che questi sono elementi essenziali per una vita serena e dignitosa

di ogni persona. Siamo vicini a tutta quella gente e siamo pronti a fare qualcosa di concreto per consentire che la loro vita possa tornare quanto prima alla normalità.

FRANCESCO ZANNI



**Convocazione
ASSEMBLEA
GENERALE
STRAORDINARIA
E ORDINARIA
DEI SOCI**

E' stata convocata l'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria dei Soci della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi per il giorno

**martedì 12 maggio 2009
alle ore 20,30**

presso SPAZIO TEATRO 89
in Milano, Via F.lli Zoia 89 per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

Parte straordinaria

1) Modifica di parte dell'art. 40 dello Statuto societario (Prestiti sociali)

Parte ordinaria

1) Bilancio al 31.12.2008

- lettura bilancio al 31.12.2008
- lettura relazione Consiglio di Amministrazione
- lettura relazione Collegio Sindacale
- lettura relazione Società di Certificazione
- delibere relative

2) Modifica di parte dell'art. 3 del Regolamento per i prestiti sociali

3) Modifica di parte dell'art. 4 del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi

4) Approvazione regolamento per il corretto utilizzo dell'alloggio e delle parti comuni

5) Approvazione protocollo per gli interventi di manutenzione.

E' previsto un servizio pullman per accompagnare i Soci all'Assemblea (e relativo ritorno) con partenza da:

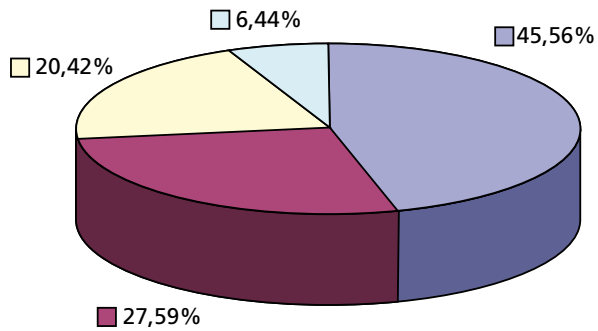
Buccinasco (Via Manzoni 10) alle ore 20,10
Corsico (Via Vitt.Emanuele - Leon d'Oro) alle 20,20.

Un secondo pullman partirà da:
Figino (Via F.lli Zanzottera 14) alle ore 20,10
Quinto Romano (Via Caldera davanti sede Cooperativa) alle ore 20,20.

Bilancio di Esercizio 2008: sintesi economica patrimoniale

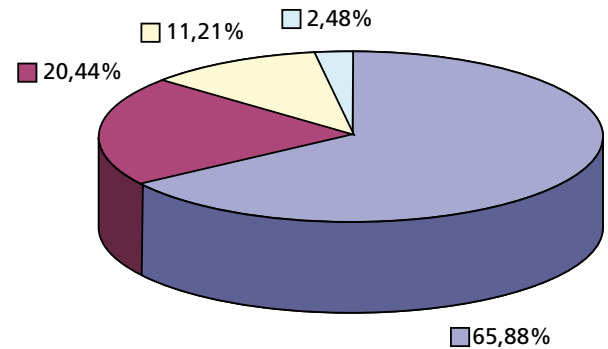
	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	€/1000	%	€/1000	%
Attivo Patrimoniale				
Immobilizzazioni	92.659	65,88	59.575	45,56
Rimanenze	28.743	20,44	36.074	27,59
Attivo corrente	15.760	11,21	26.702	20,42
Attività finanziarie e disponibilità liquide	3.487	2,48	8.419	6,44
Totale Attivo patrimoniale	140.649	100,00	130.769	100,00
Passivo Patrimoniale				
Patrimonio netto	46.086	32,77	10.901	8,34
Fondi ed accantonamenti	790	0,56	754	0,58
Passivo a lungo termine	48.802	34,70	59.757	45,70
Risparmio vincolato	10.406	7,40	9.921	7,59
Risparmio libero	12.927	9,19	12.658	9,68
Passivo a breve termine	21.638	15,38	36.777	28,12
Totale Passivo Patrimoniale	140.649	100,00	130.769	100,00
Ricavi				
Canoni di godimento	2.481	8,71	2.519	12,09
Rimborsi spese immobili	1.132	3,97	1.272	6,11
Affitti commerciali	327	1,15	325	1,56
Assegnazioni in proprietà	28.766	100,95	7.781	37,35
Variazioni delle rimanenze	- 7.331	-25,73	6.057	29,07
Interessi attivi	495	1,74	711	3,41
Contributi	28	0,10	32	0,15
Diversi	2.465	8,65	1.204	5,78
Extra gestione	132	0,46	932	4,47
Totale Ricavi	28.495	100,00	20.834	100,00
Costi				
Conduzione immobili	1.911	6,71	1.435	6,89
Personale	1.254	4,40	1.095	5,26
Costi generali	644	2,26	570	2,73
Imposte e tasse	646	2,27	627	3,01
Costi di costruzione	18.167	63,75	10.319	49,53
Consulenze	708	2,48	1.144	5,49
Contributi	141	0,49	155	0,74
Oneri Finanziari	2.849	10,00	2.385	11,45
Accantonamento ai fondi	807	2,83	797	3,82
Extra gestione	137	0,48	758	3,64
Totale Costi	27.264	95,68	19.284	92,56
RISULTATO dell'ESERCIZIO	1.231	4,32	1.549	7,44
<i>Totale a PAREGGIO</i>	<i>28.495</i>	<i>100,00</i>	<i>20.834</i>	<i>100,00</i>

Attivo Patrimoniale Anno 2007



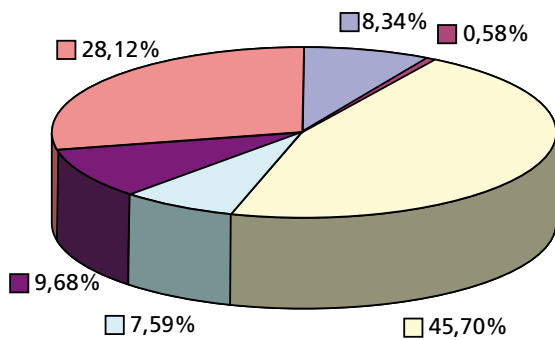
Immobilizzazioni
Rimanenze

Attivo Patrimoniale Anno 2008



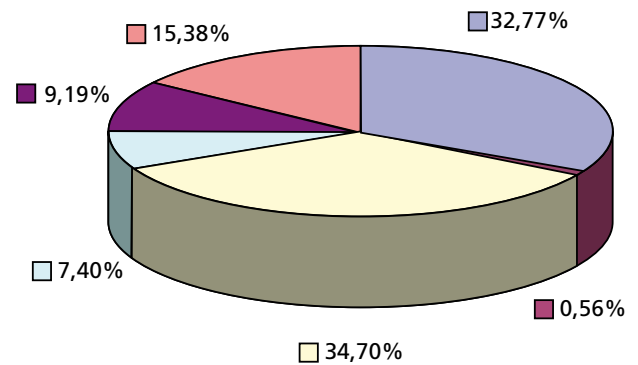
Attivo corrente
Attività finanziarie e disponibilità liquide

Passivo Patrimoniale Anno 2007



Patrimonio Netto
Fondi e accantonamenti
Passivo a lungo termine

Passivo Patrimoniale Anno 2008



Risparmio vincolato
Risparmio libero
Passivo a breve termine

Assemblea Straordinaria dei Soci

Martedì 12 maggio, all'interno dell'Assemblea Generale dei Soci vi sarà anche una parte straordinaria.

Nell'Assemblea Straordinaria, i Soci saranno chiamati a discutere e deliberare in merito ad una proposta modificativa di parte dell'articolo 40 dello Statuto vigente (Prestiti Sociali).

L'attuale articolo 40 dello Statuto, al punto 5. recita:

5. La raccolta del risparmio non è consentita nei confronti dei Soci che siano iscritti nel libro dei Soci da meno di tre mesi, e, in conformità alle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti, deve attualmente rispettare, qualora ne esistano le condizioni, i criteri ed i limiti patrimoniali stabiliti, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 1.9.1993, n. 385, con deliberazione del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio e disciplinati dalla relative istruzioni applicative della Banca d'Italia.

La proposta di modifica intende variare il punto 5 dell'articolo 40 come segue:

5. *La raccolta del risparmio, in conformità alle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti, deve attualmente rispettare, qualora ne esistano le condizioni, i criteri ed i limiti patrimoniali stabiliti, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 1.9.1993, n.385, con deliberazione del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio e disciplinati dalla relative istruzioni applicative della Banca d'Italia.*

In sostanza quindi, non è più prevista, in quanto non più richiamata dalle deliberazioni e circolari degli Enti preposti, la limitazione che prevedeva l'obbligo che la raccolta di deposito sociale doveva essere rivolta esclusivamente a soggetti iscritti nel libro dei Soci da almeno tre mesi.

Abrogando il punto 5. dell'articolo 40 dello Statuto, i libretti di deposito sociale potranno essere accesi anche da Soci neo-iscritti.

100%
cooperativa

COOPERATIVA EDIFICATRICE

Mutualità,
Solidarietà,
Partecipazione democratica,
Economicità,
Centralità delle persona,
Sensibilità ambientale,
Trasparenza.

FERRUCCIO DEGRADI
FONDATA NEL 1904

100

DA UN SECOLO
ALLA PORTATA DI TUTTI

www.ferrucciodegradi.coop

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 12 MAGGIO:

In approvazione Regolamento per il corretto utilizzo degli alloggi e delle parti comuni ed il Protocollo per gli interventi di manutenzione

In una Cooperativa il fabbricato non può essere, ed in effetti non è, una aggregazione di proprietari ma si tratta di una collettività tesa alla organizzazione dei servizi e delle parti comuni per una migliore realizzazione delle reciproche esigenze abitative.

Criterio distintivo dell'essere socio, e nella fattispecie socio assegnatario in godimento, è la realizzazione di un comportamento che si ispiri ai principi di educazione e rispetto, osservando norme di buon vicinato, la reciproca tolleranza, evitando ogni motivo di molestia e di disturbo volto a fomentare dissidi e disordini; i Soci sono quindi tenuti ad osservare le norme di legge e statutarie, correlativamente con gli obblighi riservati alla Cooperativa, in stretta e diretta attuazione dei principi che ne disciplinano i diversi aspetti e momenti dello scambio mutualistico, nel rispetto del principio di parità di trattamento dei Soci.

Per governare al meglio i vari problemi che si presentano quando le aggregazioni sono vaste (sono circa 800 gli alloggi che la Cooperativa dà in contratto di godimento ai propri Soci), verrà proposto nella prossima Assemblea Generale dei Soci, che si terrà il 12 maggio 2009 presso Spazio Teatro 89, **l'approvazione del Regolamento per il corretto utilizzo degli alloggi e delle parti comuni, oltre che del Protocollo per gli interventi di manutenzione.**

Sono due documenti molto importanti e necessari, in quanto disciplinano la vita all'interno dei caseggiati e la corretta manutenzione degli stessi.

All'interno del regolamento sono contenute le norme che disciplinano i servizi e le parti comuni: è un documento molto semplice e snello nella sua stesura, consta di quattro articoli:

Il primo riguarda le PARTI COMUNI, seguito da quello riguardante ALLOGGI, BALCONI E ALTRE PARTI ASSEGNATE IN GODIMENTO. Il terzo articolo riguarda i DOVERI DEI SOCI RESIDENTI, chiude il documento quello riguardante LE SANZIONI che potranno essere comminate ai trasgressori delle norme (contenute in esso).

Il regolamento può essere considerato la legge interna dei fabbricati: una legge speciale rispetto alla normativa generale dettata dal codice civile.

Il Protocollo per gli interventi di manutenzione, invece, si divide sostanzialmente in due parti: la parte riguardante gli interventi sulle parti comuni, di competenza della Cooperativa e quella riguardante gli interventi all'interno degli alloggi, che si dividono in: a) interventi eseguiti dalla Cooperativa e b) interventi di competenza esclusiva del Socio assegnatario.

Due documenti importanti, che si sono resi necessari anche per informare il più dettagliatamente possibile i Soci sui loro diritti e sui loro doveri. Due documenti che hanno anche un'ambizione: aiutare ad accrescere la qualità del vivere in Cooperativa, la qualità degli alloggi e la qualità delle relazioni tra le persone.

In dieci anni su del 130% i canoni d'affitto

La crisi fa registrare in Italia un calo delle compravendite di immobili. Al contrario crescono la domanda e l'offerta di locazioni. Questo è il quadro tracciato da uno studio del Sunia in collaborazione con la Cgil sull'offerta delle abitazioni in affitto delle aree metropolitane. Nonostante l'aumento dell'offerta, i canoni dell'affitto non si riducono, al contrario in molti casi aumentano.

Nel periodo compreso tra il 1999 e il 2008 i canoni degli affitti sono aumentati del 130% facendo registrare le punte più alte nelle grandi città, in particolare al Centro e a Milano dove c'è stato un incremento complessivo del 145%. Il canone medio pagato è di 740 euro per chi si trova già in affitto ma per chi si appresta ad entrare in una casa in locazione vengono chiesti mediamente 1.100 euro al mese e la percentuale degli affitti a prezzi concordati è pari solo al 15%. Il Sunia evidenzia come i canoni maggiori a

Roma e Milano siano nelle zone centrali e semicentrali, andando da un massimo di 2.300 euro al mese fino a 1.400 euro mentre gli stessi canoni scendono fino a 1.100 euro al mese per gli alloggi in periferia. Un canone medio che è calcolato per un alloggio di circa 80 metri quadrati. A Roma e a Milano circa il 25% delle famiglie vive in una casa in affitto. Nella Capitale le case affittate sono 352.912 mentre a Milano sono 381.617.

In generale nel terzo trimestre del 2008, rispetto allo stesso periodo del 2007, si è registrata una diminuzione delle compravendite residenziali del 13% (-9,3% nei Comuni capoluogo, -15,9% nei Comuni non capoluogo). Mentre nel periodo compreso tra l'ultimo semestre del 2007 e il primo semestre del 2008 la domanda di affitto, dovuta a una maggiore difficoltà di accesso al credito e del mercato dell'acquisto, è aumentata del 4%.

FONTE: CORRIERE DELLA SERA.IT

Bilancio Sociale 2008

Raccontare in modo dettagliato l'attività di una società è il metodo migliore per permettere agli interlocutori di conoscere l'azienda. Come Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi il mezzo che abbiamo scelto è il Bilancio Sociale, giunto quest'anno alla settima edizione. Lo strumento in questione, integrando le informazioni contenute nel bilancio di tipo civilistico, rappresenta un valido dispositivo che aiuta a capire e gestire meglio i rapporti che ci mettono in relazione con i Soci e tutti i nostri interlocutori. Per una società i buoni risultati economici sono il presupposto indispensabile per programmare lo sviluppo futuro, ma solo questo non basta a descrivere una Cooperativa come la Ferruccio Degradi. Siamo consapevoli che la nostra attività non si esaurisce con l'interscambio di tipo economico, ma la sua azione contribuisce alla crescita complessiva della collettività.

Ogni nostra azione è collegata a quella degli altri ed in una comunità non possiamo disinteressarci dei comportamenti altrui.

Questo vogliamo raccontare con il Bilancio Sociale.

Ogni volta che ci accingiamo a redigerlo, l'obiettivo che ci poniamo è di far conoscere meglio il lavoro portato avanti, gli sforzi intrapresi ed i risultati raggiunti provando a misurarli anche sotto il profilo sociale, per fare della Cooperativa una azienda di qualità, impegnata in un processo di miglioramento continuo. Aspetti quindi di un unico disegno: permettere ai nostri Soci ed agli interlocutori di conoscere nello specifico la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, avendo anche parametri di misurazione e confronto. E' tramite questa conoscenza che proviamo a far capire perché possono avere fiducia in una struttura affidabile che gestisce in modo economicamente corretto ed efficiente le risorse dei propri Soci. Con il Bilancio Sociale poniamo quindi alla verifica, dei Soci e della collettività, la corrispondenza tra le enunciazioni di principio e le scelte effettuate, tra gli obiettivi e la strada percorsa. Con questo spirito anche quest'anno abbiamo redatto il Bilancio Sociale.

Con queste iniziative vogliamo mantenere ed accrescere il forte legame che ci lega ai nostri Soci ed a tutta la comunità circostante.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 2009

presso

SPAZIO TEATRO 89

Via F.lli Zoia 89 – Milano

Verrà presentato ufficialmente il
BILANCIO SOCIALE 2008
della **Cooperativa Edificatrice**
Ferruccio Degradi.

Programma:

ore 20.00 Aperitivo di benvenuto

ore 20.30 Presentazione Bilancio Sociale

ore 21.30 Buffet

Tutti i Soci ed i loro familiari
sono invitati a partecipare.





CENTENARIO DELLA COOPERATIVA

Per festeggiare i suoi primi cento anni di vita, la Cooperativa organizzerà una serie di manifestazioni, che si protrarranno per tutto il 2009.

Essendo nata il 1 giugno 1909, attorno a questa data sono stati organizzati diversi eventi.

<p>Sabato 30 maggio ore 21,00</p>	<p>TRIBUTO A FRANK SINATRA ad undici anni dalla sua scomparsa (14 maggio 1998), omaggio a "The voice" e alle più celebri canzoni che Frank Sinatra ha portato al successo. Progetto musicale ed arrangiamenti: Paolo Favini.</p>
<p>Domenica 31 maggio ore 17,00</p>	<p>GRANDE CONCERTO della Orchestra a Plettro Città di Milano orchestra milanese di mandolini e chitarre</p>
<p>Lunedì 1 giugno ore 20,30</p>	<p>1909/2009: I NOSTRI PRIMI CENTO ANNI un secolo con la Cooperativa Ferruccio Degradi Sestetto d'archi Flores del Alma Piercarlo Sacco, violino solista e concertatore Vivaldi: Le quattro stagioni - Piazzolla: Las cuatros estaciones</p>
<p>Martedì 2 giugno ore 10,30</p>	<p>MANIFESTAZIONE CELEBRATIVA UFFICIALE per il 100° ANNIVERSARIO dalla fondazione della COOPERATIVA EDIFICATRICE FERRUCCIO DEGRADI</p>

Tutti gli eventi si svolgeranno presso



Via F.lli Zoia 89 Milano

CANTIERI: facciamo il punto della situazione

EDILIZIA CONVENZIONATA

Rozzano, Via della Cooperazione

Intervento in diritto di superficie. Possibilità di affitto con patto di futura vendita a cinque anni.

E' prevista la costruzione di n. 74 appartamenti da 2, 3, 4 locali, con box di pertinenza.

Consegna prevista: 2011

Per informazioni: 024521542

e.mail: rozzano@ferrucciodegradi.coop

Rozzano, Via del Volontariato

Costruzione di un edificio di 5 piani fuori terra a sostenibilità ambientale. Verrà costruito dal Consorzio Rozzano Casacoop (consorzio che comprende la nostra Cooperativa, la Coop. Verro, Coop. Unità Popolare e Coop Edif. Lavoratori).

E' prevista la costruzione di n. 65 appartamenti da 2, 3, 4 locali, con box di pertinenza.

Inizio lavori: estate 2009

Per informazioni: 024521542 - 3311070328

e.mail: rozzano@ferrucciodegradi.coop - info@coopverro.it

Bareggio, Via Piave

Costruzione di un edificio a basso consumo energetico in diritto di proprietà. L'edificio è altresì progettato per l'impiego di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria dell'intero edificio. E' prevista la costruzione di n. 31 appartamenti da 2, 3, 4 locali, con box di pertinenza.

Inizio lavori: estate 2009

Per informazioni: 024521542

e.mail: bareggio@ferrucciodegradi.coop

Corsico, ex Cartiera Burgo – Via Nilde Iotti

Nell'area dell'ex Cartiera Burgo sono iniziati i lavori di cantiere per la costruzione di n. 138 appartamenti, con relativi box di pertinenza. Priorità destinata a chi risiede e/o lavora nel comune di Corsico.

Consegna prevista: 2011

Per informazioni: 0245713649 - 024521542

e.mail: corsico@ferrucciodegradi.coop

Assago, Cascina Bazzana Superiore

La nostra Cooperativa ha vinto il bando del lotto B ad Assago. Prevista la costruzione di un edificio di 3 piani fuori terra a massima sostenibilità ambientale (la prestazione energetica dell'edificio dovrà infatti essere di classe A).

Alloggi: 122 in vendita, 33 in affitto. 169 box + 19 posti auto tipologie alloggi: due, tre, quattro locali.

Previsione inizio lavori: 2010

Per informazioni: 024521542

e.mail: assago@ferrucciodegradi.coop



ALTRI INTERVENTI



Milano, Conca Fallata (ex Cartiera Binda)

Edificio di nuova costruzione. 184 appartamenti in edilizia libera. Ogni alloggio sarà dotato di predisposizione al sistema di Automazione Demotica. Previsti appartamenti da 2, 3, 4 locali (alcuni con sottotetto). Prezzi alloggi (medio) € 2.900 al mq. commerciale - Prezzo box a partire da € 20.000

Consegna prevista: primavera 2011

Per informazioni: 024521542 -

e.mail: conca@ferrucciodegradi.coop



Trezzano sul Naviglio, TR5

Palazzine di tre piani fuori terra più box all'interrato. 78 alloggi di varie metrature, con tagli da due, tre e quattro locali, con relativi box di pertinenza. Tutti gli appartamenti al terzo piano sono collegati ad un sottotetto (non abitabile).

Prezzi alloggi (medio) € 2.200 al mq. commerciale.

Prezzo box € 20.000

Fine lavori: primavera 2010

Per informazioni: 0245713649 - 024521542

e.mail: trezzano@ferrucciodegradi.coop



Corsico, Residenza la Filata (ex Burgo)

Importante intervento di riqualificazione dell'area ex cartiere Burgo. L'intervento prevede la realizzazione di alloggi di proprietà in edilizia libera, edilizia convenzionata e alloggi in affitto.

Disponibilità alloggi a varie scadenze: pronta consegna, 2010, 2011.

Per informazioni: tel. 0245713649 - 024521542

e.mail: filata@ferrucciodegradi.coop



Corsico, Residenza al Naviglio

Intervento di ristrutturazione edilizia realizzato nel Comune di Corsico, su area inclusa nel piano Area ex Burgo, su di un edificio singolo lungo il naviglio, in Via Alzaia Trieste. Gli alloggi sono del tipo duplex, sei distribuiti sul piano terra e primo e sei distribuiti sul piano secondo e terzo. Al piano interrato sono collocati 12 box doppi, le cantine di pertinenza, i locali tecnologici, una serie di posti auto scoperti e delle aiuole a verde.

In pronta consegna, ultime disponibilità alloggi da 3 o 5 locali

Per informazioni: 0245713649

e.mail: naviglio@ferrucciodegradi.coop

HOUSING SOCIALE



Milano, Via F.lli Zoia

Il Comune di Milano ha aggiudicato l'area di Via F.lli Zoia al progetto presentato dalla nostra Cooperativa e la Cooperativa Solidarnosc, aderente a CCL (Consorzio Cooperative Lavoratori).

Il progetto, prevede la realizzazione di un complesso edilizio costituito da 96 alloggi distribuiti in tre edifici. Le due Cooperative ripartiranno gli alloggi di competenza al 50% (26 alloggi in proprietà e 22 alloggi per l'affitto).

Per informazioni: 024521542

e.mail: zoia@ferrucciodegradi.coop

Social housing: privilegiare le Cooperative sul territorio



Il Piano casa del governo è una prima risposta organica a quanto era stato richiesto dal tavolo di concertazione sulle politiche abitative istituito nella precedente legislatura.

Alcuni temi recepiti nel documento sono di grande importanza, tra questi la necessità di un'offerta integrata di alloggi che dia risposte a bisogni differenti e operi in termini di qualità urbana, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale, l'offerta di alloggi in locazione e l'utilizzo del patrimonio demaniale per la realizzazione degli interventi.

Di grande rilevanza è il ruolo riconosciuto al partenariato pubblico-privato, alla leva urbanistica per la realizzazione di programmi di alloggi sociali e ai nuovi strumenti finanziari come i fondi etici.

Crediamo sia un Piano Casa che può intervenire sul tema complessivo del fabbisogno abitativo, abbinando alla domanda di case, le esigenze di integrazione sociale e di riqualificazione urbana, e può dare alle realtà imprenditoriali locali un importante ruolo da protagonisti attraverso il forte partenariato tra l'ente locale e gli operatori privati dell'housing, quali le cooperative.

Quello che può non rivelarsi adeguato rispetto alla complessità delle procedure e all'urgenza dei problemi da risolvere è il quadro delle competenze istituzionali. Alcune delle procedure, in particolare quelle indicate dall'articolo 11 e mutate dal settore delle infrastrutture, hanno dato in passato risultati largamente al di sotto delle attese.

Le misure attuative del Piano Casa devono individuare forme di partenariato istituzionale che garantiscano convergenza di obiettivi e rapidità di decisioni.

Molto importanti sono l'iniziativa urbanistica dei Comuni in grado di attivare gli strumenti indicati dall'articolo 11 (*) e il sistema integrato dei fondi, uno strumento di finanza etica che dovrebbe attirare investitori istituzionali disponibili ad accettare rendimenti non di mercato.

Dubbia, al contrario, appare l'ipotesi di disponibilità di risorse provenienti dalla vendita del patrimonio pubblico. L'obiettivo indicato dal governo di 20 mila alloggi nei prossimi 2 anni è perseguibile se si semplificano le procedure e la valorizzazione delle potenzialità esistenti e se il governo e le regioni fissano le linee guida indicando le aree di intervento dove è rilevabile, sulla base di criteri oggettivi, un effettivo fabbisogno abitativo. E' su queste indicazioni che si devono formare i programmi locali, condivisi tra enti locali ed operatori.

Le Cooperative di Abitanti Legacoop lavorano da anni a un modello di offerta di abitazioni capace di produrre case da vendere, case in affitto e servizi all'abitare.

Nel 2007 l'Associazione nazionale (Ancab) ha presentato per conto di Legacoop un progetto di 30 mila abitazioni da realizzare in parte su aree di proprietà delle cooperative, in parte su aree ricavate dalle politiche urbanistiche pubbliche, da destinare all'affitto a un canone moderato di entità analoga a quella ipotizzata dal governo.

Il progetto prevede, come il Piano casa, la costituzione di Fondi immobiliari etici promossi dalle cooperative e la disponibilità al partenariato pubblico/privato con tutti i soggetti disponibili.

E' un progetto realistico affidato al nostro modello di offerta che si basa su quattro parole chiave: mercato e welfare, case e servizi.

Dal Piano Casa del governo ora ci attendiamo la capacità di dare agli enti locali gli strumenti per assicurare certezze di tempi e di procedure a chi come le Cooperative di abitanti si sono rese disponibili nel mettere a disposizione aree e risorse per concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano.

L'Ancab, attraverso le strutture territoriali, intende inoltre promuovere con gli altri operatori dell'alloggio sociale tavoli in tutte le principali aree di fabbisogno abitativo per rilevare i potenziali programmi da proporre ai Comuni e assicurare così l'avvio di cantieri per 20 mila alloggi nei prossimi due anni.

LUCIANO CAFFINI
PRESIDENTE A.N.C.A.B.

(*) Il trasferimento di diritti edificatori in favore dei promotori degli interventi di incremento del patrimonio abitativo; incrementi premiali finalizzati, in generale, al miglioramento della qualità, nel rispetto degli standard minimi di D.M. 1444/1968; la cessione dei diritti edificatori come corrispettivo per la realizzazione di unità abitative di proprietà pubblica da utilizzare in maniera conforme alle finalità del Piano Casa.

La Cooperativa con le popolazioni dell'Abruzzo

La solidarietà di Legacoop si è messa in movimento a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo. Fin dalle prime ore dopo il sisma, si sono attivate per il reperimento dei generi di prima necessità le Cooperative presenti sui territori.

Tra l'altro Coop Centro Italia, che all'Aquila ha tre punti vendita e 40.000 soci, è la cooperativa più colpita. I danni subiti sono ingenti: i tre punti vendita sono danneggiati in modo pesante tanto che di uno è difficile prevedere la riapertura e circa 100 persone sono attualmente senza posto di lavoro.

La Presidenza Nazionale di Legacoop, nell'ambito delle iniziative di solidarietà per le popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto, ha aperto un conto corrente sul quale far confluire gli aiuti in denaro che verranno destinati alla ricostruzione.

UGF Banca Legacoop – Solidarietà per l'Abruzzo
Iban: IT 41 J 03127 03200 0120005582.

Anche la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi ha deciso di dare un tangibile aiuto per le popolazioni colpite dal sisma. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti deliberato di stanziare due Euro per ognuno dei 5000 Soci della Cooperativa.

Questa somma sarà così ripartita:

- Euro 5.000 saranno versati sul conto corrente aperto da Legacoop e destinati alla ricostruzione.
- Euro 5.000 saranno versati a favore del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella", distrutto anch'esso dal terremoto.

La nostra Cooperativa, dopo 8 anni di Rassegna Musicale, doveva dare un segno tangibile verso la ricostruzione culturale di una stupenda città come L'Aquila che, oltre ai pregevoli tesori architettonici aveva (ed avrà) un Conservatorio molto importante.

A tale proposito, è stata organizzata per

VENERDI' 5 GIUGNO, alle ore 21.00

presso **SPAZIO TEATRO 89**

in Via F.lli Zoia 89 Milano

**"PROGETTO ANFIONE
 MUSICA PER (RI)COSTRUIRE"**

serata concerto di musica classica nella quale si esibiranno diversi musicisti. L'entrata sarà ad offerta libera.

Il ricavato andrà per la ricostruzione del Conservatorio de L'Aquila.



A sinistra, l'immagine mostra il tetto della Basilica di Collemaggio, parzialmente crollato, e il complesso abbaziale che ospita anche la sede del Conservatorio "Alfredo Casella", con danni visibili al tetto.

A destra alcuni addetti della Croce Rossa Italiana durante le operazioni di soccorso.

Le origini del 1° MAGGIO

Il 1° Maggio nasce come momento di lotta internazionale di tutti i lavoratori, senza barriere geografiche, né tanto meno sociali, per affermare i propri diritti, per raggiungere obiettivi, per migliorare la propria condizione.

"Otto ore di lavoro, otto di svago, otto per dormire" fu la parola d'ordine, coniata in Australia nel 1855, e condivisa da gran parte del movimento sindacale organizzato del primo Novecento. Si aprì così la strada a rivendicazioni generali e alla ricerca di un giorno, il primo Maggio, appunto, in cui tutti i lavoratori potessero incontrarsi per esercitare una forma di lotta e per affermare la propria autonomia e indipendenza.

La storia del primo Maggio rappresenta, oggi, il segno delle trasformazioni che hanno caratterizzato i flussi politici e sociali all'interno del movimento operaio dalla fine del secolo scorso in poi.

Dal congresso dell'Associazione internazionale dei lavoratori - la Prima Internazionale - riunito a Ginevra nel settembre 1866, scaturì una proposta concreta: *"otto ore come limite legale dell'attività lavorativa"*.

A sviluppare un grande movimento di lotta sulla questione delle otto ore furono soprattutto le organizzazioni dei lavoratori statunitensi. Lo Stato dell'Illinois, nel 1866, approvò una legge che introduceva la giornata lavorativa di otto ore, ma con limitazioni tali da impedirne l'estesa ed effettiva applicazione. L'entrata in vigore della legge era stata fissata per il 1° Maggio 1867 e per quel giorno venne organizzata a Chicago una grande manifestazione. Diecimila lavoratori diedero vita al più grande corteo mai visto per le strade della città americana. Nell'ottobre del 1884, durante il suo IV Congresso, la Federation of Organized Trades and Labour Unions votò una risoluzione in cui dichiarava: *"... otto ore costituiranno la durata legale della giornata di lavoro a partire dal 1° maggio 1886, e noi raccomandiamo alle organizzazioni sindacali di questo paese di fare promulgare delle leggi conformi a questa risoluzione, a iniziare dalla data convenuta ..."*

Il primo maggio dunque.

Per la prima volta questa data veniva abbinata alla rivendicazione delle otto ore lavorative.

Ma questa data viene ricordata storicamente per lo sciopero del 1° maggio 1886.

Era di sabato (allora giornata lavorativa), circa 340.000 operai scesero in sciopero in alcune tra le maggiori città degli Stati Uniti.

Manifesto per l'inaugurazione della Casa del Popolo di Bruxelles (1° maggio 1899). Capolavoro liberty del grande architetto Victor Horta. La stessa immagine venne ripresa dal Partito Socialista Italiano per la celebrazione del 1° maggio 1902.



La parola d'ordine, medesima ed uniforme, era: *"A partire da oggi nessun operaio dovrà lavorare per più di otto ore al giorno!"*

Otto ore di lavoro! Otto ore di educazione! Otto ore di riposo!"

Nella sola Chicago più di 80.000 lavoratori presero parte alle dimostrazioni; e proprio la città dell'Illinois fu il teatro di tragici avvenimenti che avrebbero conferito al 1° maggio 1886 e alla data del Primo Maggio in senso lato una risonanza mondiale.

Tutto si svolse pacificamente, ma nei giorni successivi scioperi e manifestazioni proseguirono e nelle principali città industriali americane la tensione si fece sempre più acuta. Il lunedì la polizia fece fuoco contro i dimostranti radunati davanti ad una fabbrica per protestare contro i licenziamenti, provocando quattro morti. Per protesta fu indetta una manifestazione per il giorno dopo, durante la quale, mentre la polizia si avvicinava al palco degli oratori per interrompere il comizio, fu lanciata una bomba. I poliziotti aprirono il fuoco sulla folla. Alla fine si contarono otto morti e numerosi feriti. Una feroce ondata repressiva si abbatté contro le organizzazioni sindacali e politiche dei lavoratori, le cui sedi furono devastate e chiuse e i cui dirigenti vennero arrestati. Per i fatti di Chicago furono condannati a morte otto noti esponenti anarchici malgrado non ci fossero prove della loro partecipazione all'attentato. Tre di loro ebbero la pena commutata in ergastolo, uno venne trovato morto in cella, gli altri quattro furono impiccati in carcere l'11 novembre 1887. Il ricordo dei "martiri di Chicago" era diventato simbolo di lotta per le otto ore e riviveva nella giornata ad essa dedicata: il 1° Maggio.

Nell'agosto del 1891 il II congresso dell'Internazionale, riunito a Bruxelles, assunse la decisione di rendere permanente la ricorrenza. D'ora in avanti il 1° Maggio sarebbe stato la *"festa dei lavoratori di tutti i paesi, nella quale i lavoratori dovevano manifestare la comunanza delle loro rivendicazioni e della loro solidarietà"*.

Il viaggio della gavetta del soldato Ravasio

Un viaggio tra l'Italia bombardata, la Grecia, la Serbia, la Germania nazista, fino alla Milano dei giorni nostri. Non è un film di spionaggio ma la vera e incredibile storia di una gavetta, che tra mille peripezie, è arrivata a Forlì e poi a Milano, nelle case della Cooperativa, in Via Caldera 109.

Ma andiamo con ordine. Nel maggio 2008 Giuseppina Gatti, classe 1925, nostra "storica socia" di Quinto Romano, riceve una telefonata. "Abbiamo trovato una gavetta appartenuta a suo marito. Vuole che gliela mandiamo a casa?". Giuseppina, vedova dal 1996, per l'emozione butta giù il telefono. Ma sua nipote Laura Grassia prende in mano la situazione. E così da Milano arriva a Forlì, presso la sede dell'Associazione caduti di guerra. Qui Laura incontra Srba Dimitrijevic, cittadino serbo, in Italia da 7 anni, che vive e lavora nella città romagnola.

A questo punto facciamo un salto indietro di un anno. Dimitrijevic era al lavoro come tutti i giorni, quando vide spuntare il volto di un medico suo amico, che veniva a volte a comprare le pesche. Quel giorno però, il medico si avvicinò all'uomo e gli mostrò qualcosa simile ad una scatola. Era una gavetta. In dotazione ai soldati italiani durante la seconda guerra mondiale. Sopra c'era inciso un nome, Alberto Ravasio, il nome dell'isola greca di Samo e delle struggenti frasi: "Da morire l'ora è incerta, un'anima vola/che sia, se si perde che sarà" e "Vita breve, morte certa".

La gavetta, spiegò a Dimitrijevic il suo amico, era stata ritrovata in Serbia, nel piccolo paese di Babusnica, ai confini con la Bulgaria. Qui, all'inizio



del 1945, erano asserragliati i partigiani monarchici serbi, i "Cetnici". E qui due anni prima, era passato il camion sul quale viaggiava Ravasio, nel viaggio di trasferimento verso la prigionia in Germania dopo essere stato catturato nell'isola greca di Samo. Uno di questi Cetnici trovò la gavetta del soldato italiano, e, decise di tenerla; in seguito la diede a suo nipote. Il nipote del soldato serbo affidò la gavetta ad un medico che andava spesso in Italia, per cercare di restituirla alla famiglia. E così la gavetta è arrivata a Forlì.

Dimitrijevic a sua volta si è rivolto al signor Angelo Gemmi, il quale lo ha messo in contatto con l'Associazione dei caduti di Forlì, che tramite il Ministero della Difesa, ha telefonato a casa della socia Giuseppina Gatti. Quando ha stretto tra le mani la gavetta di nonno Alberto, Laura era visibilmente emozionata, figuratevi lo stato d'animo di Giuseppina nell'accogliere tra le mura di casa, il ricordo di Alberto, più prezioso di mille tesori!



INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA



All'interno di Progetto Corallo viene organizzata una iniziativa assolutamente nuova che, speriamo, riscontri curiosità ed interesse.

Introduzione alla Speleologia è una iniziativa organizzata in collaborazione con il Gruppo Speleologico Saronno – GGS – CAI SSI.

L'iniziativa prevede due incontri/lezione (con proiezioni), condotti da esperti speleologi e geologi alla scoperta del mondo ipogeo.

I due incontri si terranno presso il **Salone della Cooperativa, in Via Caldera 115 a Quinto Romano**

VENERDÌ 22 MAGGIO 2009

ORE 21,00

E

GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2009

ORE 21,00

In conclusione è prevista una uscita in grotta non turistica (ma facile) alla

GROTTA DEL FRASSINO (Campo dei Fiori – comune di Luvinate – VA)

con esperti accompagnatori.

La visita alla grotta sarà effettuata **Domenica 31 maggio 2009**.

Quota di partecipazione (incontri + visita alla grotta): **Euro 20,00**.

POSTI LIMITATI

Per ulteriori informazioni:

Aldo Scoglio (Presidente Gruppo Speleologico Saronno) - tel. 3284504700

Iscrizioni: Uffici Cooperativa Via Caldera 111 Milano - tel. 024521542.



RISERVATO AI SOCI della COOPERATIVA DEGRADI
CONSULTATECI CON FIDUCIA

presso le nostre sedi di:

Milano - sede - via Palmanova 22

tel. 02 2822182 r.a.

con i seguenti orari: da Lunedì a Giovedì 9.00-12.30 e 14.00-17.15
il Venerdì 9.00-13.00

Milano - Baggio - via Gianella 21

tel. 02 48912041

con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì 9.15-12.30



vitattiva90

Ogni persona, per il semplice fatto di essere presente nella realtà italiana, rappresenta per Unipol un riferimento sociale, quindi mai un semplice cliente ma sempre una persona importante, magari con necessità immediate a cui dare risposte certe con soluzioni personalizzate. Ma soprattutto una persona, con cui costruire un rapporto di reciproca fiducia garantito nel tempo. Per tutto questo, che è molto rispetto alle normali offerte, ma che è poco rispetto alla realtà Unipol, consultateci con fiducia.

ESCURSIONI DI MEDIA MONTAGNA



All'interno di Progetto Corallo viene organizzata una attività molto particolare: **ESCURSIONISMO DI MEDIA MONTAGNA**. Sarà un modo per stare tra amici, godere di paesaggi bellissimi, mantenersi in forma e conoscere i segreti della montagna!

Le escursioni saranno affidate ad un accompagnatore in grado di far conoscere la montagna in sicurezza e a fondo. Le uscite si caratterizzeranno per la scoperta dei luoghi, della Natura e, in alcuni casi, della gente che abita le "alte terre". Inoltre, si potrà apprezzare quest'esperienza al meglio in gruppi mai troppo numerosi e con un'andatura ed un ritmo adeguati alle capacità di ciascuno, con l'impegno, per i più allenati, di rapportare il proprio passo a quello degli altri per un doveroso spirito di gruppo.

Le proposte saranno alla portata di chiunque e, nelle prime uscite, riguarderanno aree delle Prealpi comasche, lecchesi e valtellinesi.



Ora non ti resta che partecipare a questa interessante iniziativa!

PER ILLUSTRARE E DARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO STATI ORGANIZZATI DUE INCONTRI

MARTEDI' 19 MAGGIO 2009 alle ore 21,00 presso il Salone della Cooperativa, in Via Caldera 115 (Quinto Romano)

e

GIOVEDI' 21 MAGGIO 2009 alle ore 21,00 presso lo Spazio Sociale "Vito Gallina" in Via F.lli Zanzottera 14 (Figino)

CENTRO SERVIZI
Immateriali per la
Famiglia e la Persona
**Cooperativa Edificatrice
Ferruccio Degradi**

Per informazioni: 3382271849



SOGGIORNO MARE DI GRUPPO IGEA MARINA 2009 - 8 giorni / 7 notti

**da SABATO 23 MAGGIO
a SABATO 30 MAGGIO 2009**

presso Hotel La Pergola – Igea Marina

**Quota per persona: euro 240,00
Supplemento camera singola:
euro 10,00 al giorno**

Per informazioni e/o iscrizioni:

Uffici Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi

Via Caldera 111 Milano – tel. 024521542

Via Manzoni 10/4 Buccinasco – tel. 0245713649

Il **Centro Servizi Immateriali** – Progetto Corallo - della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in collaborazione con la Biblioteca **“Quinto che Legge...”** e la **Cooperativa Sociale Nuove Risorse**

ORGANIZZA

la seconda rassegna del **CINEFORUM 09**
L'UMANOIDE, IL PROSSIMO FUTURO
PROGRAMMA DELLA RASSEGNA



Venerdì 8 Maggio ore 20,45	MINORITY REPORT diretto da Steven Spielberg	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera, n° 115 Quinto Romano
Venerdì 22 Maggio ore 20,45	L'UOMO BICENTENARIO diretto da Chris Columbus	presso lo Spazio Sociale “Vito Gallina” della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via F.lli Zanzottera n° 14 a Figino.
Venerdì 29 Maggio ore 21,00	CONVERSAZIONE con la dott.a Anna Bonalumi “L'ISOLA CHE NON C'E': da Ulisse a Orwell, viaggio nel futuro!”	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera, n° 115 Quinto Romano
Venerdì 5 Giugno ore 20,45	BLADE RUNNER diretto da Ridley Scott	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera n° 115 Quinto Romano
Venerdì 19 Giugno ore 20,45	THE TRUMAN SHOW diretto da Peter Weir	presso lo spazio Sociale “Vito Gallina” della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via F.lli Zanzottera n° 14 a Figino
Venerdì 26 Giugno ore 21,00	DIALOGO con il dott. Matteo Malanca e il dott. Luciano Vacca “COSA RESTA DELL' UOMO NEL MONDO GLOBALIZZATO” Con proiezioni di immagini tratte dal film Metropolis di Fritz Lang	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera n° 115 Quinto Romano
Venerdì 3 Luglio ore 20,45	JOHNNY MNEMONIC diretto da William Gibson	presso lo spazio Sociale “Vito Gallina” della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via F.lli Zanzottera n° 14 a Figino

Tutti i film verranno introdotti dal dott. Matteo Malanca - Resp.le della Biblioteca “Quinto che legge...” e commentati dal dott. Luciano Vacca - Resp.le Centro Servizi Immateriali – Progetto Corallo della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi



Via F.lli Zoia 89 – Milano
tel. 0240914901
www.spazioteatro89.org

Programma eventi Spazio Teatro 89

Maggio 2009

<p>Giovedì 7 maggio - ore 21.30 Concerto di CLAUDIO LOLLI "lovesongs" ingresso: euro 12.00</p>
<p>Sabato 9 maggio - ore 21,15 ALESSANDRO DIAFERIO in concerto "TRIBUTO A JIMI HENDRIX" CON PANTO RAGONESE, PACHO E SERGIO COCCHI ingresso: euro 10,00</p>
<p>Domenica 10 maggio - ore 17,00 8^ Rassegna Musicale "In Cooperativa per amare la Musica" LEI NON BALLA DA SOLA Canti, danze, reminiscenze per un viaggio da rinviare musiche di Musorgkij, Liszt, Rossigni, Janacek. Lieder di Schubert, Strass e Mahler ingresso: Euro 3,00 (ridotti euro 1,00)</p>
<p>Mercoledì 13 e Giovedì 14 maggio - ore 21,00 Rassegna Teatrale JTE Jeune Théâtre Européen Lear cabaret for the final time(s) Theater Modo – Glasgow (Scozia) spettacolo in lingua inglese ingresso: Euro 10,00 (ridotti euro 5,00)</p>
<p>Venerdì 15 maggio - ore 21.00 Compagnia IN ACTO IL TARTUFO (ovvero l'impostore) di J.B. Molière ingresso: euro 5,00 (ridotti euro 3,00)</p>
<p>Sabato 16 maggio - ore 21,15 ALESSANDRO FRANCESIO in concerto "Scrittura ed Improvvisazione" ingresso: euro 5,00</p>
<p>Domenica 17 maggio - ore 17.00 SBILANCIAMOCI sul filo dei nostri sogni... e combiniamone di tutti i colori... Cantiere di espressività per bambini e ragazzi a cura di TANTIMONDI Associazione di promozione culturale Ingresso libero sino ad esaurimento posti</p>
<p>dal 20 al 23 maggio - ore 21.00 Rassegna Teatrale "Anteprima 89" "SERATA DI GALA" Liberamente ispirato a un racconto di Irene Nemirovsky con Sara Paganelli - Progetto e regia di Alberto Oliva Musica e accompagnamento al pianoforte dal vivo Stefano Meani ingresso: euro 10,00 (ridotti euro 5,00)</p>

La Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, in collaborazione con la Coop. Sociale Cascina Bianca, organizza per

Sabato 9 maggio 2009
una GITA SOCIALE a
LE GRANDI MOSTRE DELLA VENARIA REALE
"EGITTO TESORI SOMMERSI"
e alla Basilica di Superga

"Egitto. Tesori sommersi" che si terrà alla Venaria Reale dal 7 febbraio al 31 maggio 2009, è l'unica tappa italiana della mostra internazionale che espone oltre 500 reperti archeologici provenienti da Alessandria, Heracleion e Canopo, antichissime città della zona del Delta del Nilo, che nei primi secoli dell'era cristiana sprofondarono sei metri sotto il livello del Mediterraneo.

PROGRAMMA

- Partenza (orari da definire) dai soliti punti di ritrovo
- Arrivo alla Venaria Reale – visita con guida alla Mostra "Egitto Tesori Sommersi"
- Pranzo a Superga
- Visita con accompagnatore alla Basilica di Superga
- Rientro a Milano

CONTRIBUTO: Euro 45,00

iscrizioni: tel. 024521542

ULTIMI POSTI A DISPOSIZIONE



Domenica
12 luglio 2009

GITA SOCIALE A
SIRMIONE

La perla del Lago di Garda

Iscrizioni presso

Uffici Cooperativa Ferruccio Degradi

- Via Caldera 111, Milano

tel. 02.4521542

- Via Manzoni 10/4, Buccinasco

tel. 02.45713649.

